

DAL 2024 NUOVI TERMINI PER VERSAMENTI FISCALI E PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI**Nuovi termini di presentazione delle dichiarazioni dei redditi**

Dal 2/5/2024, le persone fisiche, le società di persone e i soggetti IRES presentano le dichiarazioni fiscali (dichiarazioni dei redditi ed IRAP) **entro il 30 settembre** dell'anno successivo al periodo d'imposta. Il termine è dell'ultimo giorno del **nono mese successivo** a quello di chiusura del periodo d'imposta, per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.

Per questi ultimi, se il termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi ed IRAP relative al periodo d'imposta precedente a quello in corso al 31/12/2023 scade successivamente al 2/5/2024, il termine continua ad essere l'ultimo giorno dell'undicesimo mese successivo alla chiusura del periodo d'imposta.

Per il solo periodo d'imposta 2023, il termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi è il **15/10/2024**, oppure il **quindicesimo giorno del decimo mese successivo** a quello di chiusura del periodo d'imposta per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.

Nuove scadenze per il versamento rateale delle imposte

A partire dal versamento a saldo delle imposte relative al periodo d'imposta in corso al 31/12/2023, i contribuenti che si avvalgono della facoltà di rateizzare i versamenti delle somme, dovute a titolo di saldo e di primo acconto, risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA, verseranno le rate successive alla prima il giorno 16 di ciascun mese e l'ultima rata il 16 dicembre dell'anno successivo.

Estensione della dichiarazione dei redditi precompilata

Dal 2024 l'Agenzia delle Entrate rende disponibile, in via sperimentale, la dichiarazione precompilata entro il 30 aprile di ciascun anno.

- alle persone che detengono redditi di lavoro dipendente e da pensione;
- ai titolari di partita IVA e quindi di reddito di lavoro autonomo professionale ovvero di impresa;
- ai non titolari di partita IVA che sono possessori di redditi diversi da quelli di lavoro dipendente e assimilati come ad esempio, i redditi diversi di natura finanziaria.

L'accesso alla dichiarazione precompilata potrà essere effettuato direttamente da parte dei suddetti soggetti oppure dai loro intermediari delegati che prestano assistenza fiscale.

Incremento del limite minimo per i versamenti IVA

Dal 2024 è stato innalzato il limite minimo per il versamento dell'IVA risultante dalle liquidazioni periodiche da euro 25,82 ad euro 100.

Tale pagamento deve essere effettuato:

- entro il 16 del mese successivo per le liquidazioni mensili;
- entro il 16 del secondo mese successivo a ciascuno dei primi tre trimestri dell'anno, per i soggetti che optano per le liquidazioni trimestrali.

Se l'importo dell'IVA da versare non supera euro 100, questo può essere sommato al versamento del periodo successivo e comunque essere effettuato entro il 16 dicembre dell'anno in corso.

Limite minimo per i versamenti delle ritenute

Dal 2024 le ritenute sui redditi di lavoro autonomo, sui redditi diversi e sulle provvigioni possono essere versate, se l'importo dovuto non è superiore a 100 euro, insieme con le ritenute del mese successivo. Il limite minimo per il versamento dell'IVA risultante dalle liquidazioni periodiche da euro 25,82 ad euro 100, e comunque entro il 16 dicembre dello stesso anno.

Il versamento delle ritenute operate nel mese di dicembre è comunque effettuato entro il 16 gennaio successivo.

Aggiornato al 26 aprile 2024